

GUIDO CALDARI

**L'ORGANIZZAZIONE  
DELL'AVIAZIONE CIVILE INTERNAZIONALE**

## INDICE

- INTRODUZIONE
- PARTE PRIMA La Conferenza di Chicago
- PARTE SECONDA La struttura dell'Organizzazione
- PARTE TERZA Gli allegati tecnici alla Convenzione  
di Chicago
- PARTE QUARTA Il testo trilingue della Convenzione  
di Chicago
- BIBLIOGRAFIA

## INTRODUZIONE

"Dalle origini del trasporto aereo è apparso certo che una regolamentazione dell'esercizio delle linee aeree si rendeva necessario al fine di evitare i conflitti che non sarebbero mancati di sorgere tra i trasportatori aerei e i soggetti dell'esercizio della rete mondiale" (1).

In effetti lo sviluppo del trasporto aereo avendo considerevolmente ridotto il tempo di viaggio, si è sviluppato in un insieme di interessi differenti e sovente opposti, privati, nazionali, internazionali, rendendo necessario la messa in opera di una politica del trasporto aereo.

E' il caso di dare una rapida occhiata alle iniziative legislative in materia aeronautica, ricordando che si tratta essenzialmente di codificare l'esercizio del diritto di traffico, la cui esistenza condiziona, per ciascun tratto di rotta e per ciascun esercente la linea, l'acquisizione di passeggeri e/o merci.

Il trasporto aereo nasce come modo di trasporto internazionale: la prima questione che riceve una risposta nei testi giuridici è quella del sorvolo degli Stati. In Francia, prima del 1914, l'articolo 552 del Codice Civile indicava che lo ".....spazio aereo;.....è libero alla navigazione aerea, .....fatti salvi i poteri di polizia dello Stato.....".

---

(1) J. Belotti - Economie du transport aérien - Ed. Belotti

